

I CONTROLLI Superati i livelli di escherichia coli: i sindaci preannunciano battaglia Vietato bagnarsi, ma l'estate è finita

L'Arpacal scrive ai Comuni di Soverato, Satriano, Davoli e San Sostene

di **DARIO MACRÌ**

IL DIPARTIMENTO di Catanzaro dell'Arpacal ha comunicato nella giornata di ieri ai sindaci dei comuni di Soverato, Satriano, Davoli e San Sostene che, a seguito dell'intervento di martedì 6 settembre 2016, le analisi delle acque di balneazione hanno dato esito sfavorevole per superamento dei valori di Escherichia Coli nei punti di campionamento.

La notizia è piombata sui tavoli dei sindaci delle quattro cittadine costiere come un fulmine a ciel sereno visto che, questa estate, non erano state segnalate grosse criticità su questa fetta di mar Jonio.

Anzi, il primo cittadino di Soverato Ernesto Alecci, giusto qualche giorno fa, in un colloquio informale aveva espresso soddisfazione per l'andamento della stagione turistica e per la buona qualità delle acque a disposizione dei bagnanti, visto che i prelievi predisposti in ben 14 punti della costa soveratese avevano avuto, per 7 volte nel corso dell'estate, esito favorevole delineando una qualità dell'acqua del mare molto buona.

«Non indicato il punto preciso dei prelievi né la condizione di venti e correnti»



Vietato bagnarsi

Inoltre, occorre sottolineare come il depuratore della vicina Santa Caterina sia stato posto sotto sequestro e, quindi, in determinate condizioni di corrente le acque meridionali possano essere risalite nei punti dove sono stati fatti i prelievi. O, ancora, può darsi che i prelievi siano stati predisposti in prossimità delle foci dei fiumi, che già sono state indicate "non balneabili".



Al contrario, ha aggiunto il sindaco di Satriano Michele Drosi, non si hanno notizie negative sul depuratore che serve Soverato, Davoli, Satriano e San Sostene che, fra l'altro, è stato recentemente oggetto di lavori di manutenzione per centinaia di migliaia di euro.

Per tutti questi motivi si percepisce perplessità dei sindaci interessati, rispetto quanto meno alla seconda parte della nota diffusa dal Dipartimento di Catanzaro dell'Arpacal che, nel preannunciare le analisi suppletive a breve, chiede ai comuni interessati da queste non conformità di «voler comunicare alla scrivente Agenzia le misure di gestione intraprese, applicate all'area destinata alla balneazione, ai sensi dell'art. 5 comma b del D.Lgs. 116/08».

Le amministrazioni dovranno insomma decidere se emanare o meno un'ordinanza generale di "divieto di balneazione" in attesa di nuove analisi più approfondite nonché di informazioni più chiare e precise relativamente ai prelievi effettuati dall'Arpacal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OSSERVATORIO

Premio Impastato al procuratore Manzini e al direttore Paravati

PROSEGUE l'attività dell'Osservatorio "Falcone-Borsellino - Scopelliti" presieduto da Carlo Mella.

È stato istituito il "Premio Legalità Peppino Impastato" e per la prima edizione, il premio è stato vinto da Marisa Manzini, procuratore aggiunto di Cosenza e dalla Angela Paravati, direttore della Casa circondariale di Siano. Il pre-



Carlo Mella